

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Fillea e sindacati del settore			
1	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	18/04/2012	<i>RIFORMA LAVORO PRESIDIO CGIL SUL TRATTO DELLA A3</i>	2
7	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Basilicata	18/04/2012	<i>"NEI LAVORI SUU'AUTOSTRADA A3 IMPRESE E MANODOPERA LOCALE"</i>	3

LAURIA



MANIFESTAZIONE

**Riforma lavoro
presidio Cgil
sul tratto della A3**

Sit-in della Fillea Cgil ieri davanti allo svincolo di Lauria Nord della A3 Salerno - Reggio Calabria. Protesta contro la riforma del mercato del lavoro. Intorno a mezzogiorno i manifestanti (circa 300 lavoratori) entrano nella rampa in direzione nord impedendo di fatto, per circa una mezz'ora, l'accesso in autostrada ai veicoli in direzione di Salerno costretti ad imboccare i percorsi alternativi. Il segretario generale della Cgil di Basilicata, Alessandro Gernovesi boccia Fornero: «Nessuna occupazione, soprattutto per il sud».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LAURIA IERI MANIFESTAZIONE PROMOSSA DALLA FILLEA CGIL DAVANTI ALLO SVINCOLO DI LAURIA NORD

«Nei lavori sull'autostrada A3 imprese e manodopera locale»

La richiesta dei sindacati sull'ammodernamento della Salerno-Reggio

PINO PERCIANTE

● **LAURIA.** Contro la riforma del lavoro sit - in della Fillea Cgil davanti allo svincolo di Lauria Nord della A3 Salerno - Reggio Calabria. Intorno a mezzogiorno i manifestanti (circa 300 lavoratori) entrano nella rampa in direzione nord impedendo di fatto, per circa una mezz'ora, l'accesso in autostrada ai veicoli in direzione di Salerno costretti ad imboccare i percorsi alternativi.

Come spiega il segretario generale della Fillea, Enzo Iacovino, si protesta soprattutto contro la riforma delle pensioni e degli ammortizzatori sociali ma anche per lo sblocco delle opere pubbliche. La scelta del posto dove tenere la manifestazione non è casuale. Infatti, allo svincolo di Lauria Nord si incrociano i lavori del secondo e del terzo macrolotto dell'autostrada per complessivi un miliardo e cento milioni di euro.

Dice Iacovino: «Vogliamo che un investimento di queste dimensioni lasci ricadute economiche ed occupazionali anche quando saranno finiti i lavori. Questo può avvenire se viene utilizzata manodopera e imprese del posto che grazie alla costruzione di questa grande opera potranno acquisire quell'elevata specializzazione da spendere poi su altri cantieri una volta finito l'am-

modernamento della Salerno - Reggio Calabria». Secondo il segretario generale della Cgil di Basilicata, Alessandro Gernovesi la riforma Fornero «ben lungi dal creare occupazione ha ricadute penalizzanti soprattutto per il sud perché riduce gli ammortizzatori sociali e mette a rischio quelli in deroga. Alcune leve stanno in mano anche alla Regione. Se a Roma tagliano e qui non si crea il rischio è di ritrovarci con migliaia di persone prive di ammortizzatori sociali, di opportunità occupazionali e che non potranno neppure tirare la cinghia per agganciare la pensione».

Nella zona sono presenti molti agenti delle forze dell'ordine tra polizia e carabinieri. Secondo i dati comunicati dal sindacato alle forze dell'ordine, i manifestanti dovevano essere 500 ma sono di meno. La partecipazione non è stata massiccia come si attendeva. La colpa, molto probabilmente, è anche del maltempo. I manifestanti provengono in larga parte dal Lagonegrese - Pollino ma anche da Potenza. Uno striscione con la scritta del sindacato apre il corteo che è scortato dalla polizia. «Siamo qua per difendere i diritti conquistati dai nostri padri - dice Egidio Iacovino - Ma lo vedete voi un operaio edile su un'impalcatura alta venti metri a 70 anni ancora a lavorare?».



PROTESTE SULL'A3 Il sit-in di ieri davanti allo svincolo di Lauria Nord della A3 Salerno-Reggio Calabria, promosso dalla Fillea contro la riforma del lavoro

